



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO “ VIA MATTEOTTI 11 ” CAVE

Via Giacomo Matteotti 11, 00033 CAVE (Rm) – COD. FISCALE 93016960580 – DISTRETTO 36
☎ 069580694 Fax 069509006 ✉ rmic8cd003@istruzione.it - rmic8cd003@pec.istruzione.it sito: www.iccave.gov.it

CRITERI PER LA CONCESSIONE IN USO TEMPORANEO E PREARIO A TERZI DEI LOCALI SCOLASTICI

1- Finalità e ambito di applicazione

I locali scolastici possono essere concessi in uso temporaneo e precario a terzi (siano persone fisiche ovvero Istituzioni, Associazioni, Enti o Gruppi organizzati), secondo modalità, termini e condizioni stabilite nel presente regolamento, nonché nel rispetto della convenzione stipulata tra il Comune di Cave e l'Istituto Comprensivo di Cave “Via G. Matteotti n. 11” in data 4/09/2014 e delle norme tutte in materia vigenti.

2 – Principi fondamentali

Con riferimento alla normativa in materia vigente, si richiamano i seguenti principi fondamentali:

1. l'utilizzo delle strutture scolastiche da parte di terzi deve essere compatibile con le finalità e la funzione della scuola come centro di promozione culturale, sociale e civile (D.Lgs n. 297/94 art. 96);
2. l'utilizzo delle strutture scolastiche da parte di terzi deve essere coerente con le specificità del POF di Istituto;
3. l'edificio scolastico può essere concesso solo per utilizzazioni precarie e temporanee (D.I. 44/2001 art. 50);
4. l'utilizzo delle strutture scolastiche da parte di terzi, per quanto riguarda il comma 1, può avvenire solo fuori dell'orario del servizio scolastico (D.Lgs n. 297/94 art. 96);
5. il provvedimento concessorio (“concessione”), sottoscritto dal Dirigente scolastico, deve disciplinare dettagliatamente le condizioni di utilizzo in conformità ai criteri enunciati nel presente regolamento approvato dal Consiglio di Istituto;
6. nel valutare le richieste, si determinano le priorità indicate all'articolo 3;
7. l'attività negoziale è soggetta ai principi di trasparenza, informazione e pubblicità (D.I. 44/2001 art. 35).

3 - Criteri di assegnazione

I locali scolastici possono essere concessi in uso temporaneo a terzi (persone fisiche ovvero Istituzioni, Associazioni, Enti o Gruppi organizzati), per l'espletamento di attività aventi finalità di promozione culturale, sociale e civile dei cittadini. Ai fini della assegnazione a terzi, i contenuti dell'attività o iniziativa proposta saranno valutati in base ai seguenti criteri di assegnazione:

- attività che perseguono interessi di carattere generale e che contribuiscono all'arricchimento sociale, civile e culturale della comunità scolastica;
- attività che favoriscono i rapporti fra l'istituzione scolastica e il contesto culturale, sociale, ed economico del territorio locale (DPR 275/99) e le interazioni con il mondo del lavoro;
- attività di istruzione e formazione coerenti col POF;
- natura del servizio prestato, con particolare riferimento a quelli resi gratuitamente al pubblico;
- specificità dell'organizzazione, con priorità a quelle di volontariato e alle associazioni che operano a favore di terzi, senza fini di lucro;
- qualità e originalità delle iniziative proposte, particolarmente nell'ambito delle attività culturali;
- esigenze, in particolare, di enti e associazioni operanti nell'ambito scolastico.

L'assoluta preminenza e priorità deve comunque essere assicurata alle attività proprie della scuola rispetto all'utilizzo da parte di concessionari esterni, la cui attività non dovrà interferire con quella scolastica né recare alcun pregiudizio al buon funzionamento dell'Istituto.

Il Comune di Cave può utilizzare i locali scolastici e le attrezzature per fini istituzionali, concordando le modalità di utilizzo direttamente col Dirigente scolastico.

In nessun caso può essere concesso l'utilizzo per attività con fini di lucro.

4 - Responsabilità del concessionario

Il concessionario è responsabile di ogni danno causato all'immobile, agli arredi, agli impianti, ovvero a persone, da qualsiasi azione od omissione dolosa o colposa a lui direttamente imputabile o imputabile a terzi presenti nei locali scolastici in occasione dell'utilizzo dei locali stessi, ed è tenuto ad adottare ogni idonea misura cautelativa.

L'istituzione scolastica è, pertanto, sollevata da ogni responsabilità civile e penale derivante dall'uso dei locali da parte di terzi, che dovranno presentare apposita assunzione di responsabilità e sono tenuti a stipulare apposita polizza assicurativa per la responsabilità civile (a copertura di danni a persone e cose).

5 - Doveri del concessionario

In relazione all'utilizzo dei locali, il concessionario deve assumere nei confronti dell'istituzione scolastica **i seguenti impegni:**

- presentare, in allegato alla richiesta di concessione in uso, lo statuto e l'atto costitutivo (in caso di Associazioni), nonché con l'impegno di comunicare tempestivamente eventuali variazioni, pena la decadenza della concessione;
- indicare nominativo e recapiti (anche telefonici) del responsabile della gestione ovvero del suo legale rappresentante pro-tempore, quale referente verso l'istituzione scolastica;
- osservare incondizionatamente l'applicazione delle disposizioni vigenti in materia, particolarmente riguardo alla sicurezza, igiene, salvaguardia del patrimonio scolastico;
- lasciare i locali, dopo l'uso, in ordine e puliti, e comunque in condizioni idonee a garantire il regolare svolgimento delle attività scolastiche, facendosi carico delle pulizie nei detti locali;
- segnalare tempestivamente all'istituzione scolastica qualsiasi danno, guasto, rottura, malfunzionamento o anomalie all'interno dei locali;
- sospendere l'utilizzo dei locali in caso di programmazione di attività scolastiche da parte dell'istituzione scolastica;
- restituire le chiavi di accesso ai locali al termine di scadenza del periodo di concessione in uso;
- stipulare polizza assicurativa per la responsabilità civile, a copertura di danni a persone e cose;
- assumersi ogni responsabilità derivante dall'inosservanza di quanto stabilito.

6 – Divieti particolari

E' vietato fumare. Il personale in servizio nella scuola, in funzione di vigilanza, è incaricato di far rispettare il divieto.

E' vietato l'accesso a locali non richiesti e specificatamente concessi in uso.

E' vietato l'utilizzo di materiali e attrezzature non richiesti e specificatamente concessi.

Durante qualsiasi manifestazione, è vietata la vendita di cibarie e bevande all'interno delle sale e la relativa consumazione.

E' vietata l'installazione di strutture fisse o di altro genere, se non specificatamente autorizzate dall'Istituzione scolastica.

E' vietato lasciare, all'interno dei locali e fuori dell'orario di concessione, attrezzi e quant'altro che pregiudichino il normale svolgimento delle attività didattiche, la sicurezza dell'edificio, e comunque l'istituzione scolastica è esente dalla custodia.

E' vietata la sub-concessione in uso a terzi dei locali, pena la decadenza della concessione.

Qualora si riscontrino le violazioni sopra riportate, l'istituzione scolastica si riserva di revocare immediatamente la concessione d'uso dei locali. Quanto sopra descritto non preclude alla Scuola il diritto di sanzionare eventuali casi non espressamente citati ma comunque rilevanti rispetto al corretto uso dei locali. Potranno essere applicate in tali casi sanzioni penali che vanno da un minimo di 550,00 euro ad un massimo di 1000,00 euro rapportate alla gravità della inadempienza.

La misura delle penali verrà determinata dal Consiglio d'Istituto. L'applicazione della penale non solleva il concessionario dall'obbligo di eliminare subito gli inconvenienti rilevati.

7 - Procedura per la concessione

Le richieste di conferma di concessione dei locali scolastici devono essere inviate per iscritto alla istituzione scolastica entro il mese di giugno di ogni anno.

Le nuove richieste possono pervenire entro il giorno quindici del mese di settembre e, successivamente, nei limiti di disponibilità dei locali.

Le richieste dovranno contenere:

- l'indicazione del soggetto richiedente;
- l'indicazione delle generalità (ove trattasi di concessionario-persona fisica) ovvero l'indicazione delle generalità del legale rappresentante pro-tempore (ove trattasi di concessione ad Istituzioni, Associazioni, Enti o Gruppi organizzati);
- lo scopo preciso della richiesta;
- le generalità della persona responsabile e di eventuali altri operatori presenti nell'edificio;
- la specificazione dei locali e delle attrezzature richieste;
- le modalità d'uso dei locali e delle attrezzature;
- i limiti temporali dell'utilizzo dei locali.

Sarà data precedenza ad associazioni che hanno sede legale a Cave.

Se il riscontro avrà esito negativo, il Dirigente scolastico dovrà comunicare tempestivamente il diniego della concessione.

Se il riscontro sarà positivo il Dirigente scolastico dovrà comunicare al richiedente l'assenso di massima.

Una volta effettuati i riscontri e gli adempimenti di cui sopra, il Dirigente scolastico stipulerà con il concessionario l'atto concessorio ("concessione"), secondo lo schema allegato ai presenti Criteri.

8- Contributo/rimborso spese

A fronte della concessione in uso, il concessionario verserà, a pena di decadenza, un contributo-rimborso spese e un deposito cauzionale al Comune di Cave (come previsto dall'art. 6 della Convenzione) che saranno espressamente indicate nell' "atto di concessione" sottoscritto dal Dirigente Scolastico e dai terzi "concessionari".

Qualora per qualsiasi motivo l'attività programmata non si dovesse svolgere, il contributo versato resta comunque acquisito al Comune di Cave.

9 - Svincolo del deposito cauzionale

Al termine di scadenza del periodo d'uso, il Comune di Cave, dopo aver accertato la mancanza di danni ai locali ed arredi, emette un provvedimento di svincolo del deposito cauzionale.

In ipotesi di verifica di danni, l'importo del deposito cauzionale verrà trattenuto a copertura parziale o totale dei danni stessi.

Nel caso in cui l'importo del deposito cauzionale risulti insufficiente a coprire il danno l'Ente locale adotterà le iniziative più opportune.

10 - Concessione gratuita

In casi del tutto eccezionali, quando le iniziative sono particolarmente meritevoli e rientranti nella sfera dei compiti istituzionali della scuola o dell'Ente locale, i locali possono essere concessi anche gratuitamente, purché non richiedano prestazioni di lavoro straordinario al personale, per assistenza e pulizia.

11 - Provvedimento concessorio

Il provvedimento concessorio ("concessione") sottoscritto dal Dirigente scolastico, dovrà contenere:

- l'indicazione e generalità del soggetto concessionario o del suo legale rappresentante;
- l'oggetto della convenzione in relazione all'attività svolta dal concessionario;
- l'indicazione dei locali, delle attrezzature, dei servizi strumentali concessi;
- le modalità d'uso dei locali, delle attrezzature, dei servizi strumentali;
- i limiti temporali dell'utilizzo dei locali (mesi, giorni ed ore);
- il richiamo alla responsabilità, ai doveri e ai divieti del concessionario di cui agli articoli 4, 5 e 6.

Il Dirigente scolastico si avvarrà dello schema di concessione approvato dal Consiglio di Istituto ed allegato ai presenti Criteri.

La concessione può essere revocata in qualsiasi momento per motivate e giustificate esigenze dell'istituzione scolastica.

12 – Informazione e pubblicità sull'attività contrattuale

Il Dirigente scolastico, dopo aver stipulato la concessione ai sensi dell'articolo 10 dei presenti *Criteri*, mette a disposizione del Consiglio di Istituto, nella prima riunione utile, la copia delle concessioni stipulate e riferisce sull'attuazione delle stesse. Copia delle concessioni viene altresì affissa all'Albo della scuola.

È assicurato l'esercizio del diritto di accesso degli interessati alla documentazione relativa alla Convenzione effettuata con il Comune di Cave e al Regolamento ai sensi della legge 241/90 e dell'art. 35 DI 44/01.

I presenti Criteri per la concessione in uso temporaneo e precario a terzi dei locali scolastici, sono stati approvati dal Consiglio di Istituto in data, con delibera n. 2 del 12/09/2014.



Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Maria Vittoria Frascatani